



CONSIGLIO REGIONALE DELLA LIGURIA

Assemblea Legislativa Regionale della Liguria
Gruppo Consiliare Liste Civiche per Biasotti Presidente



Genova, 4 luglio 2012
Prot. N° /2012

Al Signor Presidente del
Consiglio regionale
S E D E

INTERROGAZIONE **(con risposta immediata ex art. 118 del Regolamento interno del Consiglio)**

Il sottoscritto Consigliere regionale,

ACCERTATO che i dati pubblicati dall'Autorità Portuale di Genova per l'anno 2011 mostrano un andamento dei traffici containerizzati in aumento del 5% rispetto all'anno precedente, con la movimentazione di 1.847.102 teus, ed una movimentazione complessiva di oltre 51.600.000 tonnellate di merci (merce containerizzata, rinfuse liquide e solide, merce varia);

APPURATO che nei primi 6 mesi del 2012 il Porto ha fatto registrare un ulteriore aumento del traffico containerizzato nell'ordine del 10%, in grande parte dettato dalle politiche commerciali delle grandi compagnie di linea che concentrano i traffici su navi di dimensioni superiori e gli scali nei porti di destinazione finale;

CONSIDERATO che il porto di Genova non esprime ancora il massimo delle sue attuali potenzialità e gli interventi di potenziamento delle infrastrutture portuali ed infrastrutturali di collegamento consentiranno in un prossimo futuro forti aumenti in termini di traffici;

EVIDENZIATO che i traffici del principale porto italiano comportano ogni giorno la partenza e l'arrivo a Genova di migliaia di camion destinati a caricare / scaricare merci nei diversi terminal portuali;

SOTTOLINEATO che spesso le numerose variabili che interessano la catena logistica (tempi di riposo obbligatori, ritardi delle navi, cattivi tempi, congestione, esplicamento delle pratiche doganali...) e le inefficienze gestionali e organizzative che la categoria degli autotrasportatori ancora denuncia comportano lunghe soste a Genova degli autotrasportatori diretti al porto;

RILEVATO che la realizzazione dell'autoparco consentirebbe la fornitura di maggiori servizi agli autotrasportatori ed ai mezzi in sosta a Genova, con la possibilità di valorizzare le potenzialità del porto a favore della Città e di creare nuove occasioni di lavoro in un momento di congiuntura economica particolarmente difficile;

APPURATO che nella nostra regione operano quasi 2000 imprese di autotrasporto attive e dotate di almeno un veicolo (circa un migliaio a Genova) che meritano il sostegno della Regione anche per quanto riguarda le condizioni quotidiane di esercizio del lavoro;

RICORDATO che il porto di Genova, principale porto italiano e snodo nevralgico per i traffici diretti al Nord Europa, vede quotidianamente il transito di moltissimi autotrasportatori di altre Regioni e Paesi, anch'essi ingiustamente penalizzati dalla mancanza di un autoparco;

EVIDENZIATO che il trasporto su gomma è complementare al trasporto su ferro e – anche considerate le tariffe applicate dagli operatori ferroviari del comparto merci – l'autotrasporto ligure rimarrà particolarmente competitivo per i trasporti nel raggio di 300 / 400 chilometri anche nella prospettiva del potenziamento dei collegamenti ferroviari con il porto di Genova;

RISCONTRATO che da troppi anni le istituzioni locali (in primo luogo Comune di Genova ed Autorità Portuale) discutono sull'individuazione del luogo destinato ad ospitare l'autoparco genovese e negli anni si sono susseguite ipotesi quali le aree dell'ex parco ferroviario di Trasta, quelle liberate dalle acciaierie di Cornigliano, o aree aeroportuali;

INTERROGANO

il Presidente della Giunta e l'Assessore competente

per conoscere quali iniziative la Regione Liguria ha messo e metterà in atto, di concerto con l'Autorità Portuale ed il Comune di Genova, per promuovere – finalmente – la realizzazione dell'autoparco genovese.

Lorenzo Pellerano